RIVELATORI DI GAS METANO O GPL

Installazione a parete o installazione a semincasso (con supporto in opzione)
Con relè per comando elettrovalvola

Istruzioni per l'installazione e l'uso dei modelli:

Art. 856500 Metano

Art. 856502 GPL

CALEFFI
28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO)

PE - DEGANN011 12/07

DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

I rivelatori di gas METANO (CH4) o GPL contribuiscono a garantire la sicurezza degli ambienti civili ove sono installati apparecchi ad uso domestico funzionanti a gas come: caldaie, cucine, boiler.

- Segnalazione luminosa e acustica di allarme ad una concentrazione di gas nell'aria molto al di sotto del limite inferiore di esplosività (L.I.E.).
- Sensore provvisto di un particolare filtro selettivo per evitare allarmi dovuti a presenza di vapori di gas da non rilevare, come vapori di cucina, vapori di liquidi per la pulizia ecc.
- I rivelatori di gas sono dotati di un relè d'uscita che può comandare una valvola per la chiusura dell'erogazione del gas.

⚠ AVVERTENZE!

- Leggere attentamente il libretto istruzioni prima di utilizzare il prodotto in quanto fornisce importanti indicazioni riguardanti la sicurezza, l'uso e la manutenzione. Conservare con cura il libretto istruzioni per successive consultazioni.
- L'installazione ed il collegamento elettrico dei rivelatori di gas ed apparecchiature devono essere eseguiti da personale qualificato ed in conformità alle norme e leggi vigenti. Elemento assolutamente essenziale per il funzionamento ottimale del rivelatore è dato dal suo corretto posizionamento: seguendo attentamente le indicazioni riportate al capitolo **1.i - Operazioni di installazione** si otterrà un'elevata precisione unita ad una assenza di falsi allarmi.
- L'apparecchio è idoneo solo per applicazioni in ambiente domestico o similare. Per applicazioni in ambienti particolari, consultare le normative specifiche di ambiente. Ogni uso diverso da quello per il quale il rivelatore è stato progettato è da considerarsi improprio; per tanto il costruttore declina ogni responsabilità per eventuali danni causati a persone, animali o cose.
- Assicurasi dell'integrità del prodotto dopo averlo tolto dalla scatola di imballo.
- Accertarsi, prima di collegare l'apparecchio, che i dati di targa siano corrispondenti a quelli della rete elettrica e della distribuzione del gas.

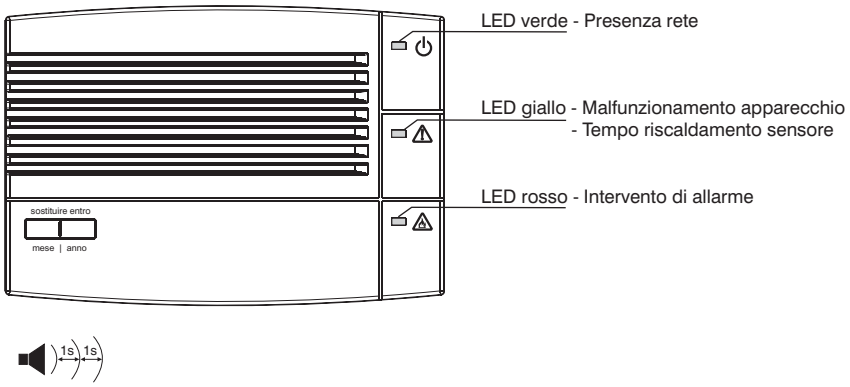
MANUTENZIONE

- L'utente, periodicamente (ogni 6 mesi), deve effettuare una verifica di funzionamento del rivelatore spruzzando apposito gas di prova nelle feritoie poste sulla parte frontale dell'apparecchio fino ad ottenere lo stato di allarme del rivelatore (leggere le indicazioni riportate al capitolo 4.i - VERIFICA DI FUNZIONAMENTO DEL RIVELATORE).
- Almeno 1 volta all'anno far effettuare un controllo più accurato da un tecnico specializzato.
- La messa fuori servizio del rivelatore (dopo 5 anni dall'installazione) deve essere effettuata da personale qualificato.

DATI TECNICI

Tensione di alimentazione:	230 V~ 50 ÷ 60 Hz
Relè per comando elettrovalvola:	1 contatto in scambio libero da potenziale
Portata contatti relè (max):	8 (2) A / 250 V ~
	6 (2) A / 250 V ~ installazione a semincasso
Grado di protezione:	IP 42
	IP 40 installazione a semincasso
Tipo di isolamento:	Classe II ⧈
Segnalatore acustico:	85 dB a 1 m
Ambito di applicazione:	Domestico o similare
Limiti della temperatura di funzionamento:	-10 °C ÷ +40 °C
Umidità di funzionamento:	90% UR (massimo)
Tipi di gas rilevati:	**Metano** - con modello per gas Metano
	GPL - con modello per gas GPL
Intervento di allarme per tutti i modelli:	10% LIE (**L**imite **I**nferiore di **E**splosività)
Tempo riscaldamento sensore all'accensione:	1 minuto
Normative di riferimento per marcatura CE:	LVD EN 50194
	CEI 216-8 installazione a semincasso
	EMC EN 50270

SEGNALAZIONI E COMANDI PRINCIPALI



Buzzer - Intervento di Allarme

Fig. 1

ISTRUZIONI D'USO PER L'UTENTE

1.u - ACCENSIONE E NORMALE FUNZIONAMENTO

All'accensione o dopo una caduta di rete l'apparecchio rimane per 1 minuto in uno stato non operativo (non rileva gas), necessario per il riscaldamento della sonda (fig. 2), quindi l'apparecchio passa allo stato operativo "normale funzionamento" (fig. 3).

Fig. 2 - Stato operativo "funzionamento non operativo"

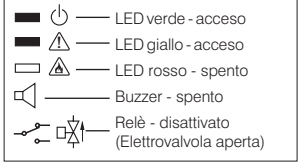
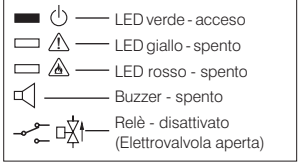


Fig. 3 - Stato operativo "normale funzionamento "



2.u - SEGNALAZIONE PRESENZA DI GAS E ALLARME GAS

Se la concentrazione di gas nell'ambiente supera il valore limite d'intervento, l'apparecchio segnala tale situazione accendendo il LED rosso di allarme e contemporaneamente il buzzer emette un suono intermittente (fig. 4).
Se la situazione di allarme presenza gas permane per un tempo superiore a 15 secondi, il relè dell'apparecchio si attiva comandando la chiusura della eventuale elettrovalvola collegata (fig. 5).

Fig. 4 - Stato di "allarme presenza gas"

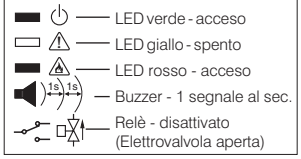
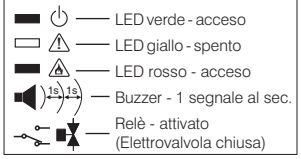


Fig. 5 - Stato di "allarme presenza gas" e attivazione del relè



Quando la concentrazione di gas nell'ambiente si riduce a valori inferiori al valore limite d'intervento, l'apparecchio ritorna allo stato operativo "normale funzionamento" e tutte le segnalazioni di allarme cessano, il relè si disattiva (fig. 3).

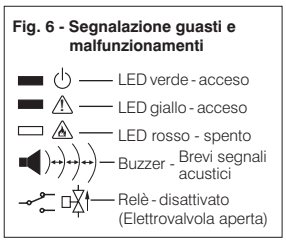
Attenzione: esiste la possibilità che nell'ambiente si avverta odore di gas prima che l'apparecchio dia l'allarme.

3.u - SEGNALAZIONE GUASTI

Il LED giallo acceso fisso contem-poraneamente all'emissione di brevi segnali acustici del buzzer, indicano sempre uno stato di guasto o malfunzionamento dell'apparecchio, rilevato dal suo sistema di autodiagnosi (fig. 6).

ATTENZIONE!: in caso di segnalazione di stato di "guasto o malfunzionamento" chiamare l'installatore.

Fig. 6 - Segnalazione guasti e malfunzionamenti



ATTENZIONE! IN CASO DI ALLARME

- **ESTINGUERE TUTTE LE FIAMME LIBERE, INCLUSI I MATERIALI FUMANTI.**
- **SPEGNERE TUTTI GLI APPARECCHI A GAS.**
- **CHIUDERE IL RUBINETTO DEL CONTATORE DEL GAS O DELLA BOMBOLA GPL.**
- **NON ACCENDERE O SPEGNERE LUCI; NON AZIONARE APPARECCHI O DISPOSITIVI ALIMENTATI ELETTRICAMENTE.**
- **NON USARE IL TELEFONO NELL'EDIFICIO CON SOSPETTA PRESENZA DI GAS.**
- **APRIRE PORTE E FINESTRE PER AUMENTARE LA VENTILAZIONE DELL'AMBIENTE.**

Se l'allarme cessa è necessario individuare la causa che l'ha provocato e provvedere di conseguenza.

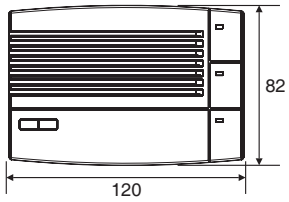
Se l'allarme continua e la causa di presenza di gas non è individuabile o eliminabile, abbandonare l'immobile e, dall'esterno, avvisare il servizio di emergenza.

4.u - PRESCRIZIONI PER UN CORRETTO IMPIEGO

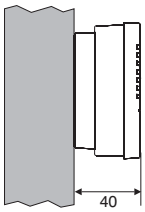
- **NON avvicinare al rivelatore di gas panni intrisi di: Alcool, Acetone, Ammoniaca, Candeggina e Solventi.**
- **NON azionare SPRAY di qualsiasi genere in prossimità del rivelatore di gas.**
- **NON effettuare prove di funzionamento del rivelatore erogando del gas direttamente con il tubo del gas, accendini o relative bombolette per la ricarica.**
- **Vapori di cucina e polveri inquinanti possono alterare nel tempo le prestazioni del sensore.**
- **NON APRIRE NE MANOMETTERE L'APPARECCHIO: pericolo di scossa elettrica e malfunzionamenti.**
- **Verificare periodicamente che le feritoie poste sul frontale del rivelatore di gas che portano aria al sensore non siano ostruite da polvere, tracce di grasso, ecc.**
- **Per pulire l'apparecchio utilizzare solo un panno leggermente umido.**

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

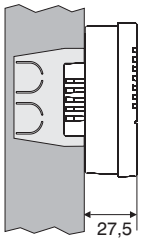
DIMENSIONI DI INGOMBRO



Installazione a parete



Installazione a semincasso (con supporto in opzione acquistabile separatamente)



1.i - OPERAZIONI DI INSTALLAZIONE

L'INSTALLAZIONE DEL RIVELATORE DI GAS NON ESONERA DALL'OSSERVANZA DI TUTTE LE LEGGI E NORME VIGENTI NEL PAESE DI INSTALLAZIONE RIGUARDANTI LE CARATTERISTICHE, L'INSTALLAZIONE E L'USO DEGLI APPARECCHI A GAS, LA VENTILAZIONE DEI LOCALI E LO SCARICO DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE.

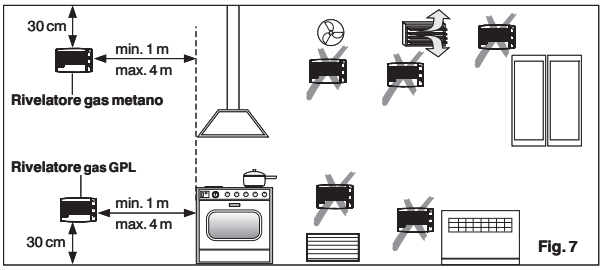


Fig. 7

- Installare il rivelatore per Metano **a 30 cm max. dal soffitto.**
- Installare il rivelatore per GPL **a 30 cm max. dal piano pavimento.**
- Installare i rivelatori da 1 m a 4 m dagli apparecchi a gas.
- Non installare i rivelatori all'aperto ed in luoghi esposti agli agenti atmosferici.
- Non installare i rivelatori vicino a: lavelli, prese d'aria, dispositivi di riscaldamento e condizionamento, finestre e dispositivi di ventilazione; inoltre i rivelatori non dovranno essere installati in spazi chiusi come dietro una tenda o dentro un armadio.

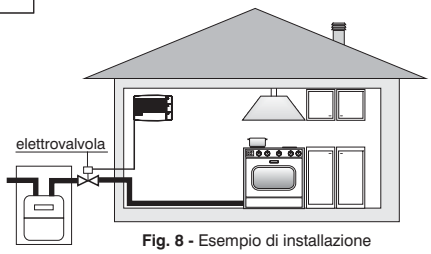


Fig. 8 - Esempio di installazione

Installazione a SEMINCASSO

Supporto per installazione a semincasso
(in opzione - acquistabile separatamente)

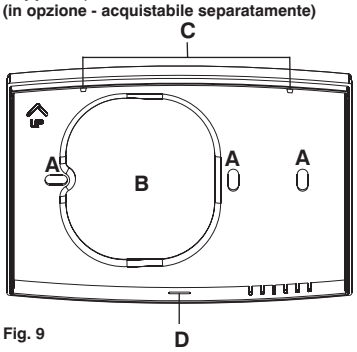


Fig. 9

Per assicurare un corretto montaggio del rivelatore al supporto o alla base a parete, gli stessi non devono presentare incurvature dovute all'eccessivo serraggio delle viti di fissaggio nella scatola tonda o rettangolare incassata a muro.

Installazione a PARETE

Base per installazione a parete

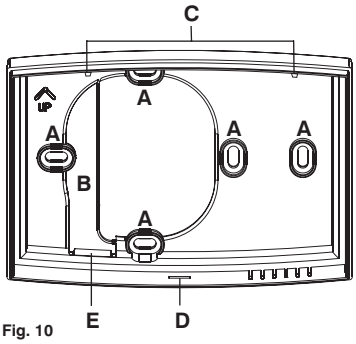


Fig. 10

A - **Fori di fissaggio:**
- del **supporto**: su scatola ad incasso tonda o rettangolare
- della **base**: a parete, su scatola ad incasso tonda o rettangolare

B - **Passaggio fili da:**
scatola ad incasso tonda o rettangolare, tubo corrugato (installazione a parete)

C - **Dentini di innesto per il rivelatore**

D - **Cava per l'aggancio del rivelatore**

E - **Passaggi per fili da canalina a parete (asportare diaframma)**

Fissaggio e rimozione del rivelatore dal supporto o dalla base a parete

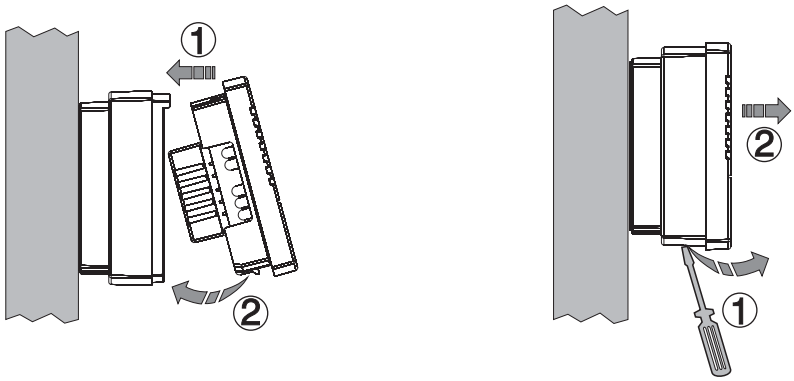


Fig. 11

2.i - COLLEGAMENTI ELETTRICI

IMPORTANTE: ***l'installazione ed il collegamento elettrico di dispositivi ed apparecchiature devono essere eseguiti da personale qualificato ed in conformità alle norme e leggi vigenti. L'apparecchio è idoneo solo per applicazioni in ambiente domestico o similare. Per applicazioni in ambienti particolari, consultare le normative specifiche di ambiente. Gli esempi riportati nella presente documentazione sono di principio.***

ATTENZIONE: la rete di alimentazione deve incorporare un dispositivo per assicurare la disconnessione omnipolare.

Il rivelatore deve essere alimentato con continuità per garantire il massimo della sicurezza.

Per i collegamenti elettrici portare ai morsetti del rivelatore, cavi con sezione max 1,5 mm^2.

Procedura di collegamento

⚠ **disattivare la tensione di rete 230V~ 50-60 Hz**

Collegare i cavi dell'alimentazione di rete 230V~ ai morsetti:

n° **1** = Linea
n° **2** = Neutro

Collegare i cavi del dispositivo da comandare ai morsetti:

n° **3** = comune
n° **4** = contatto normalmente aperto
n° **5** = contatto normalmente chiuso

Gli schemi (esempi di principio) riportano la posizione dei contatti relè a riposo (no allarme).

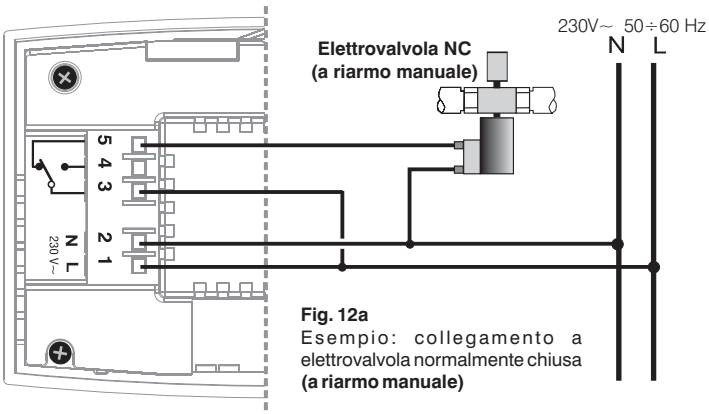


Fig. 12a
Esempio: collegamento a elettrovalvola normalmente chiusa **(a riarmo manuale)**

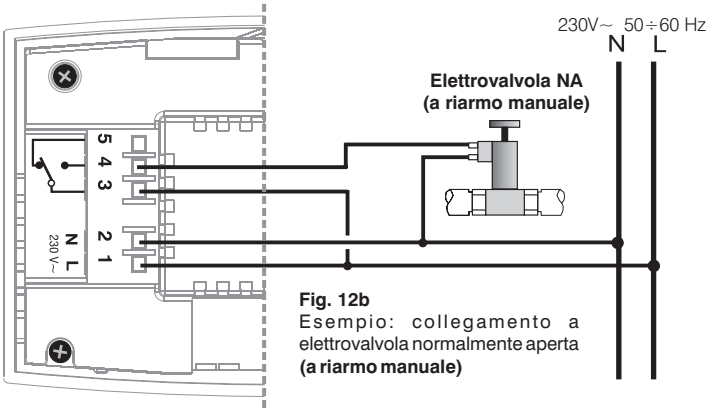


Fig. 12b
Esempio: collegamento a elettrovalvola normalmente aperta **(a riarmo manuale)**

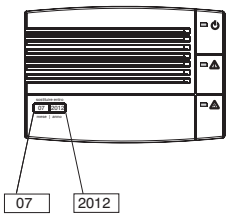
3.i - REGISTRAZIONE DATA DI SOSTITUZIONE APPARECCHIO

Nota: come da norma di riferimento, **l'apparecchio deve essere sostituito dopo 5 anni dalla sua installazione** e la data di sostituzione deve essere riportata sul frontale del rivelatore nell'apposita sede come sotto indicato (fig. 13).

- Staccare dal foglio allegato l'etichetta adesiva corrispondente al mese d'installazione (sostituzione) (es. gennaio = 01, ottobre = 10) ed applicarla all'apparecchio.
- Staccare l'etichetta corrispondente all'anno di sostituzione dell'apparecchio ed applicarla (es.: Anno d'installazione 2007 + 5 anni: applicare l'etichetta 2012).
- Registrare negli appositi spazi sotto riportati: la data di installazione, sostituzione, produzione - locale di installazione - firma e timbro dell'installatore.

Etichette anni sostituzione

Etichette mesi sostituzione		Anno di Installazione	Anni di Sostituzione		Anno di Installazione
01	**07**	*2007*	**2012**	**2018**	*2013*
02	**08**	*2008*	**2013**	**2019**	*2014*
03	**09**	*2009*	**2014**	**2020**	*2015*
04	**10**	*2010*	**2015**	**- - - -**	- - - -
05	**11**	*2011*	**2016**	**- - - -**	- - - -
06	**12**	*2012*	**2017**	**- - - -**	- - - -



Es.: con data d'installazione luglio 2007, applicare le etichette

Fig. 13

4.i - VERIFICA DI FUNZIONAMENTO DEL RIVELATORE

- Accertarsi che il rivelatore sia collegato alla rete da almeno 1 minuto.
- Spruzzare apposito gas di prova (non fornito) nelle feritoie poste sul frontale dell'apparecchio fino a che il LED rosso si accede in contemporanea con il suono intermittente del buzzer.
- Continuando a spruzzare il gas di prova, dopo circa 15 secondi il relè si attiva, comandando la chiusura della eventuale elettrovalvola collegata.
- Interrompendo l'emissione di gas nelle feritoie del rivelatore, trascorsi alcuni secondi, l'apparecchio ritorna allo stato operativo "normale funzionamento" e tutte le segnalazioni di allarme si annullano, il relè si disattiva (fig. 3).

INSERIRE I DATI INDICATI

Data d'installazione

Data di produzione

***Data di sostituzione**

*dopo 5 anni dalla data di installazione

Locale di installazione

Firma e timbro dell'installatore

Il costruttore si riserva la facoltà di introdurre tutte le modifiche tecniche e costruttive che riterrà necessarie senza obbligo di preavviso.